

Aviaria nei gatti: l'Ecdc sconsiglia l'esposizione

[Ecdc, 2 marzo 2006](#)

(traduzione e adattamento a cura della redazione di EpiCentro)

Un gatto morto rinvenuto in Germania è risultato positivo al virus dell'influenza aviaria H5N1:

- il ritrovamento non suscita stupore. È infatti risaputo che i felini sono sensibili al virus. Non si hanno invece molte informazioni in merito alla capacità del gatto di trasmettere il virus
- il fatto che questo gatto sia stato scoperto e che sia stato diagnosticato il virus sta a dimostrare che esiste buon livello di sorveglianza veterinaria. Questa scoperta non implica nessun cambiamento nel virus
- nessun caso umano è stato associato all'esposizione a felini e che, anche se si ha notizia di sporadiche infezioni in Asia e in Iraq, non è stato riferito nessuno scoppio di epidemia di H5N1 nei gatti
- tuttavia l'esposizione a un gatto domestico infetto potrebbe essere sostanzialmente maggiore di quella, per esempio, che implica raccogliere semplicemente un uccello morto infetto.

La nota che segue è provvisoria, in quanto si basa sulle conoscenze attuali, ancora incomplete. Potrebbe essere modificata a breve, non appena sarà possibile contare su ulteriori dati relativi alla situazione epidemiologica e al rischio effettivo. Il tema del rischio di contagio dai gatti (e altri animali domestici) è attualmente al vaglio del comitato scientifico sull'influenza aviaria dell'Ecdc.

Nota ufficiale provvisoria dell'Ecdc

Quanto segue dovrebbe essere applicato in generale all'interno dell'area di sorveglianza (raggio di 10 km dal punto in cui è stata accertata la presenza di un uccello infetto con H5N1). L'ampiezza di quest'area potrebbe dover essere modificata in seguito alla stima del rischio locale.

- Tenere i gatti domestici in casa per evitare l'esposizione a uccelli potenzialmente infetti
- tenere i gatti semidomestici o i gatti randagi all'esterno, evitando di entrare in contatto con loro
- se il gatto porta in casa un uccello morto o malato, indossare dei guanti per eliminare il volatile, come raccomandato dal ministero dell'agricoltura del Paese in questione
- se il proprio gatto è malato e probabilmente è entrato in contatto con uccelli, contattare le autorità veterinarie locali
- denunciare la morte dei gatti alle autorità veterinarie locali.

Vi sono inoltre alcune norme igieniche generali, da applicare indipendentemente dal rischio di entrare in contatto con il virus dell'influenza aviaria H5N1:

- indossare dei guanti per pulire la lettiera del gatto e lavarsi le mani subito dopo
- non toccare animali morti, a meno che non sia proprio necessario. In tal caso, lavarsi le mani subito dopo
- lavarsi sempre le mani prima di manipolare il cibo.

Va considerato inoltre che lavarsi le mani con acqua e sapone, così come lavare gli indumenti con detersivi ordinari e alle temperature consigliate, è sufficiente per distruggere il virus dell'influenza.